

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, tra cui un nuovo elettrodotto aereo AT 132 kV, di lunghezza superiore ai 10 km, da realizzare nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU).

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10772

Il/La Sottoscritto/a **Matteo MAURI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

La SIA, in particolar modo l'allegato K: Studio faunistico, risulta esse-re incompleto e non idoneo in quanto non riporta un'analisi completa ed esaustiva della fauna pre-sente nel territorio presente nei comuni/territorio citati, in particolar modo non è citato in nessun documento l'Aquila Reale, di cui nel corso del 2023 è stato accertato e documentato dal Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello un sito di nidificazione distante solo 3,5 km dal sito di installazione delle pale eoliche

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_1108_VIA_DATI_PERS_20240407.pdf

Allegato 1 -

OSS_1108_VIA_ALL1_20240407.pdf

Data 07/04/2024

Matteo MAURI

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a Mauri Matteo

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10772

Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, tra cui un nuovo elettrodotto aereo AT 132 kV, di lunghezza superiore ai 10 km, da realizzare nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU).

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

OGGETTO: Osservazione inerente [ID: 10772]: "Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, tra cui un nuovo elettrodotto aereo AT 132 kV, di lunghezza superiore ai 10 km, da realizzare nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU)."

OSSERVAZIONE

Analizzando il progetto Nuovo Parco Eolico "Energia Monte Petralta", pubblicato sul Sito del Ministero dell'ambiente, dalla Società Fred Olsen Renewables Italy S.r.l., riguardante lo studio e la fattibilità per l'installazione e la realizzazione di:

- Impianto eolico con 6 nuovi aerogeneratori (o turbine eoliche) della potenza nominale di 5 MW ciascuno, per una potenza nominale complessiva di 30 MW con relativa viabilità di accesso interna (la viabilità di accesso interna sarà in parte di nuova realizzazione ed in parte saranno adeguate strade esistenti), piazzole per lo stoccaggio dei componenti e per il loro montaggio durante la fase di cantiere, area temporanea di cantiere esterna dotata di parcheggi e uffici per il personale e zone di stoccaggio per elementi minori.
- nuovi cavi interrati a 30 kV di connessione tra l'impianto eolico e la nuova Stazione Utente (SU). Tali cavi, della lunghezza complessiva di circa 29 km, interessano i Comuni di Sestino (AR) e Badia Tedalda (AR) in Regione Toscana ed il Comune di Carpegna (PU) in Regione Marche;
- nuova Stazione Utente (SU) 30/36 kV ed un nuovo impianto BESS della potenza di 6 MW e relativa viabilità di accesso ubicati nella medesima area in Comune di Sestino (AR);
- nuovo cavo interrato a 36 kV di connessione tra la nuova SU e la nuova Stazione elettrica RTN (SE) 132/36 kV "Badia Tedalda" della lunghezza di circa 150 m.

si segnala che

lo **Studio di Impatto Ambientale, in particolar modo l'allegato K: Studio faunistico, risulta essere incompleto e non idoneo** in quanto non riporta un'analisi completa ed esaustiva della fauna presente nel territorio presente nei comuni interessati di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU) e più in particolare della fauna presente nelle aree protette e zone contigue del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello e Riserva Naturale Sasso di Simone.

pertanto

le valutazioni di incidenza e relative conclusioni, rif. Studio di Impatto Ambientale, allegato K paragrafo 2.4.2.3 Conclusioni, sono da ritenersi non valide.

L'installazione dei 6 aerogeneratori (WTG1/ WTG2/ WTG3/ WTG4/ WTG5/ WTG6) e relative opere accessorie (realizzazione nuovi cavidotti, opere di cantiere) **distano soli 100 mt dall'area del Parco Interegionale del Sasso Simone Simone e Simoncello**, e 3,5 km dai prati sommitali dei Monti Sasso di Simone e Simoncello, come si evince dalle mappe e dalla tabella 1.1a, vedi documento Studio di Impatto Ambientale, allegato C, di cui se ne riporta l'estratto.

Tabella 1.1a Distanza tra i siti della RN2000 e le opere previste dal Progetto in esame.

Tipologia	Codice	Denominazione	Distanza da aerogeneratori (km)	Distanza da altre opere (km)
ZSC	IT5180008	Sasso di Simone e Simoncello	0.1	0.1
ZPS	IT5310026	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello	0.1	0.2
ZSC	IT5310003	Monti Sasso Simone e Simoncello	3.5	3.6
ZSC	IT5180010	Alpe della Luna	12.3	2.7
ZSC	IT5310010	Alpe della Luna - Bocca Trabaria	11.0	4.6
ZPS/ZSC	IT4090006	Versanti occidentali e settentrionali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio	5.1	5.2
ZSC	IT5310004	Boschi del Carpegna	6.7	6.9
ZSC	IT5310005	Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti	12.7	12.9

Entrando nel merito, nello Studio di Impatto Ambientale, allegato K: Studio faunistico, non viene fatto nessun riferimento alla presenza ampiamente documentata della nidificazione dell'Aquila reale.

Infatti lo studio faunistico presentato e la relativa bibliografia citata all'interno di tale documento, **non tengono in considerazione la presenza stanziale [Nidificazione] di una coppia di Aquila reale.** Tale insediamento è di grande importanza e non può essere disconosciuto in quanto la torre eolica WTGQ dista a meno di 3,6, Km dal nuovo sito riproduttivo delle aquile e cioè in pieno home range vitale del rapace.

In base alla fenologia dell'Aquila reale in Italia la specie risulta essere sedentaria nidificante, nello studio faunistico oltre a non essere citato tale rapace non viene peraltro posta la giusta attenzione alle specie stanziali ed è stato valutato un monitoraggio solo per le specie migratorie (Allegato K studio faunistico paragrafo 2.2: *I rilievi sono iniziati ad agosto con le prime giornate di osservazione concentrate nella osservazione degli uccelli in migrazione (con particolare attenzione ai rapaci diurni)*, valutate comunque in un lasso temporale a mio parere breve.

Se ne riportano di seguito i principali riferimenti che ne attestano la presenza e relativi avvistamenti:

1) Pubblicazione tratta da il Resto del Carlino Pesaro del 21 aprile 2023



Nell'articolo è inoltre evidente l'intenzione da parte della Regione Marche (Ass. Aguzzi Stefano) di perseguire una politica di tutela e attenzione particolare volta a tutelare l'habitat del Rapace.

Si riporta il relativo collegamento internet e sito [<https://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/per-scoprire-laquila-di-sasso-simone-nascera-un-osservatorio-speciale-43b5ddb>], di seguito il testo pubblicato:

Per scoprire l'aquila di Sasso Simone nascerà un osservatorio speciale

Il cielo del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello si anima. Due aquile hanno deciso di fare casa nell'area del Parco. Ieri mattina la visita dell'assessore regionale per i parchi e le aree protette Stefano Aguzzi: "Un evento straordinario che ha visto nidificare l'aquila nella regione e a sua volta attrattivo per gli appassionati, pertanto occorre individuare una postazione che permetta di vedere questi rapaci in sicurezza e senza disturbarli. Per il parco è indubbiamente un evento importante che mette in evidenza come siano attivi i vari habitat e in espansione le specie selvatiche, tendenza confermata dai monitoraggi".

L'assessore ha evidenziato come la Regione Marche riservi massima attenzione verso quest'area di grande rilevanza: "Un'area naturale protetta situata nel cuore del Montefeltro che presenta indubbiamente elementi di forte pregio paesaggistico, storico e archeologico". La visita è stata anche l'occasione visionare l'avanzamento dei lavori per l'accesso al Parco delle persone con disabilità finanziati con bando della Regione Marche. Aguzzi è stato accompagnato dal presidente Parco Lino Gobbi e dal direttore Gianfranco Soriani, dal sindaco di Carpegna Mirco Ruggeri e dal presidente dell'Unione montana, Andrea Spagna.

2) Sito Parco Naturale Sasso: www.parcosimone.it



Home Ente Parco Scopri il Parco Natura News ed Eventi Prodotti tipici Sostenibilità Informazioni Fol

lo Sparviere, piccolo rapace dal comportamento elusivo, legato ad aree boschive; l'Astore, simile allo Sparviere, ma di dimensioni maggiori, anch'esso legato ad ambienti forestali, ma piuttosto raro nel Parco. Più facili da avvistare perché più confidenti e comuni, sono il Gheppio e la Poiana; il primo lo si può osservare mentre si libra nell'aria nell'attitudine dello "spirito santo" in attività di caccia, su prati e pascoli; la seconda mentre disegna ampi cerchi nel cielo emettendo il suo verso caratteristico. Se si è fortunati e attenti, è possibile avvistare: **l'Aquila reale**, il Falco pellegrino e il Lanario che, pur non nidificando nella zona, ne frequentano le aree aperte in attività di caccia. Con l'arrivo della bella stagione si possono osservare i migratori, che dopo aver passato l'inverno in Africa, tornano ad occupare i territori del Parco e delle aree limitrofe. È



3) Servizio televisivo TGR Marche di Samuele Sabatini del 01/06/2023, dal Titolo “I picchi del Pesarese, dove nidificano le aquile”: Nel Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello individuata una coppia. Ora salgono a cinque quelle nella provincia

Di seguito se ne riporta il collegamento internet:

<https://www.rainews.it/tgr/marche/video/2023/06/aquile-nidificazione-sasso-simone-e-simoncello-furlo-4a10705a-0966-4f6c-b8f2-4e49bad46f51.html>

In virtù dei recenti avvistamenti e della consolidata presenza dell'Aquila Reale all'interno del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello, della provincia di Pesaro-Urbino (5 coppie censite localizzate tra Zona Furlo Acqualagna, Monte Nerone, Monte Catria, Monte Burano) e dell'Alpe della Luna bisogna pertanto tenere in considerazione che la bibliografia citata all'interno dello Studio Faunistico allegato K **è certamente datata (da 28 a 12 anni fa!)**, pertanto non può essere presa in esame come esaustiva sulla presenza delle specie di rapaci effettivamente presenti nell'area valutata per la realizzazione del progetto “Energia Monte Petralta” di seguito se ne riportano i principali riferimenti:

- Gellini S., Ceccarelli P.P, **2011**, “Atlante degli uccelli nidificanti nelle provincie di Forlì-Cesena e Ravenna”.
- Gellini S., Ceccarelli P.P. (a cura di) **2000**. Atlante degli uccelli nidificanti nelle provincie di Forlì- Cesena e Ravenna. Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Ravenna.
- Pandolfi M. & Giacchini P. **1995**. Avifauna della Provincia di Pesaro e Urbino. Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino: 270 pp.
- Poggiani Luciano; DIONISI, Virgilio (a cura di) (**2002**) Gli Anfibi e i Rettili della Provincia di Pesaro e Urbino.

Bisogna tenere in considerazione che l'aquila reale è in diminuzione in molte aree a causa di persecuzione; dove è protetta è in aumento. È specie protetta ai sensi della legge 157/92, (Legge 11 Febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Da fonte Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Aquila_chrysaetos

La popolazione di Aquile reali è in lento aumento in Italia, In Italia si trova in maggior parte nelle Alpi (200 coppie di nidificanti), negli Appennini (50 coppie), in Sicilia (10 coppie) e Sardegna (30 coppie), stando a queste cifre nella sola provincia di Pesaro è censito il 10% delle coppie dell'intero Appennino.

La specie è considerata stabile in Italia (Brichetti & Fracasso 2003, BirdLife International 2004). L'areale è ampio, ma il numero di individui maturi è stimato in 972-1094 (Fasce & Fasce 2007). Questi valori qualificherebbero la specie per la categoria Vulnerabile secondo il criterio D1 (ridotto numero di individui maturi). Tuttavia, la popolazione del versante alpino italiano è intrinsecamente in grado di scambiare individui con le popolazioni delle regioni confinanti (stessa popolazione) e l'eventuale immigrazione non dovrebbe diminuire nel prossimo futuro in quanto anche queste risultano stabili (BirdLife International 2004). Inoltre, la sub-popolazione alpina è la più consistente dal punto di vista numerico tra quelle presenti in Italia (736-808 individui maturi). Si può pertanto, concludere che l'immigrazione da fuori regione possa plausibilmente contribuire al mantenimento della popolazione italiana (almeno quella alpina), **sebbene le sub-popolazioni dell'Appennino (124-146 ind. maturi) presentino uno stato di conservazione più sfavorevole (Gustin et al. 2009a). Per queste ragioni nella valutazione finale la popolazione italiana viene declassata a Quasi Minacciata (NT).**

Le minacce principali degli uccelli rapaci (Vicario com. pers.) sono:

- riduzione degli habitat idonei alla nidificazione;
- avvelenamento primario (ingestione di bocconi avvelenati);
- avvelenamento secondario in particolare da pesticidi, topicidi (usati in agricoltura e dai privati),

- piombo (usato nella caccia);
- bracconaggio;
- elettrocuzione (impatto con i cavi delle linee elettriche);
- **impatto con pale eoliche.**

CONCLUSIONI

E' necessario fare un'attenta valutazione sul reale impatto che potrebbe avere il progetto proposto "Energia Monte Petralta" nella tutela e conservazione della Specie protetta dell'Aquila Reale.

In virtù delle osservazioni fatte in precedenza sono da ritenersi non validi ai fini dell'iter autorizzativo del progetto "Energia Monte Petralta" presentato dalla Società Fred Olsen Renewables Italy S.r.l, i seguenti documenti:

- 1669043_SES_061-SIA Studio impatto Ambientale;
- 1669043_SES_071-SIA_All_K-Studio Faunistico;
- 1669043_SES_070-SIA_All_J-Essenze;
- 1669043_SES_074-SNT - Sintesi non tecnica.

In conclusione lo scrivente Sig. Mauri Matteo sulla base di quanto esposto delle precedenti osservazioni prodotte, richiede al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica di non autorizzare la realizzazione dell'impianto eolico ID: 10772 Nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta" in quanto gravemente dannoso verso i rapaci veleggiatori e l'Aquila reale in particolare, la cui presenza stabile in zona rappresenta un valore naturalistico di pregio per la biodiversità dei luoghi, da tutelare nel tempo.

Bibliografia

Borlenghi F., 2011. L'Aquila reale, biologia, status e conservazione. Edizioni Belvedere, Latina.

Borlenghi F., Cianconi M. M., Sorace A., 2022. Il disturbo antropico come fattore limitante per la riproduzione dell'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*): 25-37. In: Corsetti L., Brunelli M., Borlenghi F. (a cura di). Gli uccelli rapaci nel Lazio - status, distribuzione, ecologia e conservazione.

Sitografia

www.parcosimone.it

https://it.wikipedia.org/wiki/Aquila_chrysaetos

<https://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/per-scoprire-laquila-di-sasso-simone-nascera-un-osservatorio-speciale-43b5ddbb>

<https://www.rainews.it/tgr/marche/video/2023/06/aquile-nidificazione-sasso-simone-e-simoncello-furlo-4a10705a-0966-4f6c-b8f2-4e49bad46f51.html>